



# *Città di Ginosa*

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri giuntali conferitigli in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica del 19.6.2015

**N. 75**

Del reg.

Data **31.5.2016**

**COPIA**

**OGGETTO: Costituzione previsionale Fondo Risorse Decentrate anno 2016.**

L'anno **DUEMILASEDIC**I il giorno **trentuno** del mese di **maggio**, alle ore **16,00** in Ginosa, presso la Residenza Municipale, il Commissario Straordinario dott.ssa **Malgari TREMATERRA**, assistito dal Segretario Comunale dott. **Domenico CARLUCCI**, provvede a deliberare sull'argomento in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione.

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di seguito trascritta stabilendo che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

ISTRUTTORIA: Area Economico-Finanziaria – Sezione Personale

OGGETTO: Costituzione previsionale Fondo Risorse Decentrate anno 2016.

.....

Visto l'art. 15 del CCNL del comparto Regioni e Autonomie locali del 01.04.1999 con il quale venivano istituite le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate);

Visto l'art. 17 del medesimo contratto con il quale viene disciplinato l'utilizzo di tali risorse decentrate;

**Richiamato**, in particolare, l'art.31, comma 1, CCNL 22.01.2004 il quale stabilisce che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti e che a decorrere dall'anno 2004, ai sensi dell'art. 32 esse vengono distinti in:

- *“risorse stabili”* (art.31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e della continuità nel tempo;
- *“risorse variabili”* che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;
- *“risorse variabili a destinazione vincolata”* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

Che ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità definite in un unico importo e confermate con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi, vengono ridotte ai sensi dell'art.33, comma 4, lett. c) dell'importo dell' *“indennità di comparto”* e ai sensi dell'art. 34, comma 3, dell'importo annuo delle *“progressioni orizzontali”*;

**Richiamato** l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

*“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*

*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;*

**Atteso** che dall'anno 2015, al fondo risorse decentrate, non si applica più il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e che nel contempo, il fondo dovrà consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011-2014 sulla base delle previsioni del D.L. n. 78/2010 – art.9, comma 2-bis e art.1, comma 456 della legge n.147/2013 (legge finanziaria 2014) che stabilisce: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”* e che pertanto le somme decurtate non possono essere recuperate, in quanto i tagli sono diventati strutturali e permanenti;

Visto il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale testualmente recita: *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli art.11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogenizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

**Tenuto presente** che la nuova norma pone l'anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio anno 2016;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24.03.2015 con la quale è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate, per l'anno 2015;

**Visto** l'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015 sottoscritto in data 30.12.2015 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle OO.SS. territoriali;

**Dato atto** che nel corso dell'anno 2016 sono previste numero 3 cessazioni e numero 4 nuove assunzioni giusta delibera del Commissario Straordinario n.14 del 16.02.2016 di programmazione del fabbisogno del personale 2016/2018, pertanto il numero di dipendenti al 31 dicembre 2016 si prevede sia di numero 83;

**Rilevato** che la quantificazione del fondo è determinata in base ai chiarimenti forniti dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con la circolare n. 12 del 23.03.2016, pertanto si rende necessario prima di procedere alla liquidazione dei compensi incentivanti, rideterminare il fondo in funzione delle unità effettive in servizio al 31.12.2016;

**Rilevato** che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente nell'anno di riferimento (2016) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 e precisamente:

#### **ANNO 2015**

- Presenti al 01.01.2015 – n. 84 dipendenti a tempo indeterminato in servizio;
- Presenti al 31.12.2015 – n. 82 dipendenti a tempo indeterminato in servizio;

Media dipendenti 83,00

#### **ANNO 2016**

- Presenti al 01.01.2016 – n. 82 dipendenti a tempo indeterminato in servizio;
- Presenti al 31.12.2016 – n. 83 dipendenti a tempo indeterminato in servizio;

Media dipendenti 82,50

- % riduzione  $(83,00-82,50) = 0,50$  pertanto  $82,50:100 = 0,50 : x =$  riduzione 0.60%;

**Considerato** che sulla base della comparazione tra i valori medi dei dipendenti presenti nell'anno 2015 e nell'anno 2016 risulta una riduzione dello 0.60% della media dei dipendenti e pertanto si dovrà operare la riduzione del fondo dell'anno corrente di € 1.982,45;

**Visto** l'allegato A) relativo alla costituzione del "Fondo Risorse Decentrate anno 2016" determinato in ottemperanza delle disposizioni contrattuali e secondo quanto previsto dal comma 236 dell'art.1 della 28 dicembre 2015 n. 218 (Legge di stabilità 2016);

**Dato atto** della continua evoluzione normativa ed interpretativa della materia l'amministrazione si riserva di modificare la determinazione del presente fondo al fine di renderlo aderente alla normativa vigente;

**Visto** il D.P.R. del 19.06.2015 con il quale si nominava Commissario Straordinario del Comune di Ginosa la Dott.ssa Margari Trematerra, conferendole i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

**Preso atto** dell'allegato parere in merito alla regolarità della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000;

### **PROPONE**

**1.Di costituire**, per le motivazioni in premessa specificate, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art.31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il **Fondo Risorse Decentrate anno 2016**, in via previsionale come da prospetto di seguito riportato:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

## Risorse stabili

N.	FONTE CONTRATTUALE	IMPORTO €
1.	Unico importo consolidato anno 2003-(art.31c.2 CCNL 2002-05)	199.766,10
2.	Incrementi CCNL 2002-05 – ( art.32 cc. 1,2,7)	22.986,63
3.	Incrementi CCNL 2002-05 – ( art.4 cc. 1,4,5 parte fissa)	10.394,92
4.	Incremento per riduzione stabile straordinario – (art.14 c.1 CCNL 1998-2001)	6.729,89
5.	Incrementi CCNL 2006-09 – (art.8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	17.598,19
6.	Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) e assegni "ad personam" del personale cessato (art. 4 comma 2 CCNL 2000-01) dal 2011	25.966,63
7.	Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	
8.	Rideterminazione per incremento stipendio – (dichiarazione congiunta N.14 CCNL 2002-05 – N.1 CCNL 2008-09)	
9.	Incremento per processi decentramento e trasferimento funzioni – (art.15 c.1, lett.L), CCNL 1998-2001)	
10.	Incremento per riorganizzazione con aumento dotazione organica – (art.15 c. 5 CCNL 1998/2001 parte fissa)	
11.	Riduzione fondo per personale ATA, Posizioni organizzative, processi esternalizzazioni (con segno meno)	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>283.442,36</b>
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>		<b>-10.036,00</b>
<i>Totale decurtazione del fondo parte stabile ai sensi dell'art.1, comma 236, della legge n. 218/2015( legge di stabilità 2016)- Riduzione determinata nella misura dello 0.60% confrontando il valore medio dei dipendenti 2015 con il valore medio dei dipendenti 2016 (330.408,60*0.60/100)</i>		<b>-1.982,45</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>271.423,89</b>

**Risorse variabili**

N.	FONTE CONTRATTUALE	IMPORTO €
1.	<b>Risorse variabili soggette al limite dell'art.9 comma 2 bis legge 122/2010</b>	
	Art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01.04.1999:	
	➤ Incentivo recupero evasione ICI;	32.257,66
	➤ Incentivo risorse art. 208 CdS;	
	Integrazione 1,2% - (art. 15 c.2, CCNL 1998-2001)	24.744,42
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>57.002,08</b>
	<b>Risorse variabili non soggette al limite dell'art.9 comma 2 bis legge 122/2010</b>	
2.	Art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01.04.1999:	
	➤ Compensi per le attività di rilevazione ISTAT;	500,00
	➤ Straordinario Elettorale CEC;	110.000,00
	➤ Incentivo progettazione ( art.92 d.lgs.163/2003 ex art.18 legge 109/1994);	150.000,00
	➤ Incentivo per il funzionamento piani di zona;	6.000,00
	➤ Personale ex UMA	3.058,44
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>269.558,44</b>
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>326.560,52</b>
	<b>TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI</b>	<b>597.984,41</b>
	<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>328.425,97</b>

**2. Di impegnare** le somme come sopra determinate negli appositi capitoli del bilancio 2016 ed afferenti la spesa di personale;

**3.Dato atto** che prima della liquidazione dei compensi incentivanti del fondo come sopra costituito, occorrerà rideterminare il fondo in funzione delle unità effettive in servizio al 31.12.2016;

**4.Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art.5 comma 2 del d.lgs. 165/2001 e dell'art.7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

**5.Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

\*\*\*\*\*

**PARERI OBBLIGATORI**

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

Li, 26/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(dot.ssa Anna RIZZI)

REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole

Li, 26/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(dot.ssa Anna RIZZI)

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
f.to dott.ssa Malgari Trematerra

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Domenico Carlucci

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 15 GIU 2016 per restarvi per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione si compone fin qui di n. 06 fasciate ed è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 15 GIU 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Nicola Bonelli

*NB*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000**

- CHE la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 15 GIU 2016 al n. \_\_\_\_\_

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31 MAG 2016

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott. Nicola Bonelli